



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI**
Collegio dei Revisori dei Conti

Sassari, 28/09/2021

Verbale n. 3

L'anno duemilaventuno addì 28 del mese di settembre alle ore 09:00 presso la sede legale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari, sita in Via Roma n. 74 ed in modalità videoconferenza, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 4 del 26/03/2018, successivamente integrato con Deliberazione n. 18 del 19/12/2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Giuseppe E. Soro – in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze – presente;
Dott. Giovanni Pinna Parpaglia – in rappresentanza della Regione Autonoma della Sardegna – assente giustificato;

Dott. Marco Perrotta – in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico – presente in modalità videoconferenza.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Verifica di cassa trimestrale ente tesoriere al 30 giugno 2021;
- Verifica di cassa economale;
- Parere di compatibilità economico finanziaria ipotesi di accordo fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente anno 2021;
- Varie ed eventuali.

VERIFICA DI CASSA AL 30/06/2021

Il Collegio procede alla verifica di cassa alla data del 30/06/2021 con la collaborazione del Rag. Livio Puliga, responsabile del servizio bilancio e della Rag.ra Cinzia Porcu, collaboratrice del Rag. Puliga.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Puliga".

Dai partitari delle reversali e dei mandati alla data del 30/06/2021, integrati dalla situazione di cassa iniziale, risulta la seguente situazione:

Avanzo di cassa al 01/01/2021	€	16.922.489,17
Riscossioni (reversale n. 127)	€	5.824.109,17
Pagamenti (mandato n. 1968)	€	7.662.868,10
Avanzo di cassa al 30/06/2021	€	15.083.730,24

Il predetto saldo concorda con le risultanze di cassa, alla stessa data, riportate dall'Istituto cassiere – Banco di Sardegna S.p.A. – nel quadro di raccordo compilato alla data del 30/06/2021, che presenta un saldo di € 15.281.472,29 ove si tenga conto di:

n. reversali emesse ma non incassate dal Tesoriere	€	0,00 +
n. reversali emesse ma non inviate al Tesoriere, nonché quelle inviate al Tesoriere e non contabilizzate	€	0,00 +
n. 594 incassi del Tesoriere senza reversale, compresi anche gli incassi per i quali l'Ente ha emesso le reversali senza che le stesse siano state inviate al Tesoriere o che siano state inviate e non contabilizzate	€	422.797,33 –
n. mandati emessi e non pagati	€	0,00 –
n. 16 mandati emessi ma non inviati al Tesoriere, nonché quelli inviati al Tesoriere e non contabilizzati	€	3.919,89 –
n. 19 pagamenti del Tesoriere senza mandato, compresi anche i pagamenti per i quali l'Ente ha emesso i mandati senza che gli stessi siano stati inviati al Tesoriere o che siano stati inviati e non contabilizzati	€	228.975,17 +
Totale	€	197.742,05 –

Per cui € 15.281.472,29 - € 197.752,05 = € 15.083.730,24.

Il saldo di cassa al 30/06/2021 presso la Banca d'Italia corrisponde, considerando le contabilità fruttifera e infruttifera, all'importo complessivo di € 15.053.507,38.

La differenza di € 227.964,91 (= € 5.301,53 + € 222.663,38) rispetto al saldo presso l'Istituto cassiere è data da n. 20 operazioni di entrata registrate dall'Istituto tesoriere il 30/06/2021 e contabilizzate dalla Banca d'Italia in data successiva (per un importo complessivo di € 5.301,53), nonché da operazioni di uscita dell'importo complessivo di € 222.663,38 registrate dalla Banca d'Italia in data 30/06/2021 e registrate dall'Istituto tesoriere in data 01/07/2021.

Sono stati controllati, a campione, i seguenti mandati:

- mandato n. 1284 del 14/04/2021, afferente il pagamento alla società E-Work spa della fornitura di lavoro interinale ufficio di segreteria mese di marzo 2021, dell'importo di € 1.868,81;
- mandato n. 1409 del 03/05/2021, afferente il pagamento al sig. Colombino Maurizio della fattura n. 5 del 23/04/2021 dell'importo di € 416,00 a titolo di compenso per mediazione;
- mandato n. 1847 del 03/06/2021, afferente il pagamento al Lab. Analysis s.r.l. della fattura n. S0221VPA00094 del 19/05/2021 dell'importo di € 2.250,00, quale compenso per il servizio di analisi campioni vino;

Sono state controllate, a campione, le seguenti reversali:

- reversale n. 78 del 07/04/2021, dell'importo di € 475,70, relativa al pagamento dei diritti di segreteria per rinnovo cronotachigrafi digitali;
- reversale n. 96 del 11/05/2021, dell'importo di € 1.285,08, afferente l'incasso dal servizio di conciliazione per mediazione delle fatture nn. 142, 191, 192 e 208 emesse nei confronti dei sigg. Sanna Enrico, Canu Giovanni, Polo Maurizio, Piga Aurelio;
- reversale n. 125 del 09/06/2021, afferente l'incasso dell'importo di € 4.000,00, afferente la restituzione del voucher Taxi/NCC da parte del sig. Ledda Luca.

Si attesta la regolarità amministrativa e contabile della documentazione esaminata.

VERIFICA DI CASSA ECONOMALE

Il Collegio, visti l'art. 17 della L. 29 novembre 1993, n. 580, gli artt. 41-44 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e lo Statuto della CCIAA di Sassari, ha provveduto a effettuare la verifica di

cassa e alle scritture tenute dal Provveditore Dott. Leonardo Hughes, incaricato con determinazione del Segretario Generale n. 312 dell'11/10/2018.

Si prende visione dei Registro Valori, Registro Incassi Attività Commerciali e Registro Cassa Economato, regolarmente tenuti e aggiornati alla data del 27/09/2021.

Il Collegio rileva che il saldo complessivo di cassa del servizio economato al 27/09/2021, a fine giornata, è di € 7.591,89, così composto:

ENTRATE	
Fondo iniziale di cassa al 01/01/2021	4.570,35
Costituzione fondo economale (13/01/2021)	6.000,00
Reintegri ricevuti	4.372,79
Diritti di segreteria riscossi in contanti nelle sedi di Sassari e Olbia al 27/09/2021	99.619,49
Riscossioni attività commerciali al 27/09/2021	2.544,38
Riscossioni registro valori al 27/09/2021	1,26
TOT.	117.108,27
USCITE	
Spese economali al 27/09/2021	6.668,54
Versamenti in Tesoreria dei diritti di segreteria delle sedi di Sassari e Olbia al 27/09/2021	100.399,80
Versamenti Tesoreria riscossioni da attività commerciali al 27/09/2021	2.446,78
Versamenti Tesoreria registro valori al 27/09/2021	1,26
TOT.	109.516,38
SALDO	7.591,89

Denaro contante c/o Provveditore	4.145,40
Denaro contante c/o sede di Olbia	3.015,04
Denaro contante anticipato ai cassieri di Sassari in data 28/09/2021	345,00
Denaro contante anticipato al cassiere di Olbia in data 04/01/2021	70,00
Valori bollati	16,90
Arrotondamenti	-0,45
Totale Euro	7.591,89

Il Collegio, preso atto che il denaro contante e gli altri valori sono conservati presso la cassaforte del Provveditore, provvede alla verifica del saldo effettivo di cassa così riassunto:

Valore banconote o monete	Quantità	Totale
Ass. circolari	-----	€ -----
€ 500,00	-----	€ -----
€100,00	-----	€ -----
€ 50,00	44	€ 2.200,00
€ 20,00	47	€ 940,00
€ 10,00	53	€ 530,00
€ 5,00	20	€ 100,00
€ 2,00	41	€ 82,00
€ 1,00	88	€ 88,00
€ 0,50	229	€ 114,50
€ 0,20	250	€ 50,00
€ 0,10	218	€ 21,80
€ 0,05	354	€ 17,70
€ 0,02	43	€ 0,86
€ 0,01	54	€ 0,54
Totale contanti		€ 4.145,40

Ai valori contanti si aggiungono valori bollati per € 16,90.

La somma di € 70,00 è stata versata al responsabile della cassa della sede di Olbia in data 04/01/2021 per la dotazione giornaliera occorrente per il cambio dei contanti all'utenza.

La somma di € 3.015,04 risulta giacente presso la sede di Olbia e non ancora versata al momento della verifica.

Risultano - € 0,45 per arrotondamenti.

Si prende atto che il Provveditore ha eseguito pagamenti di spese di non rilevante ammontare, conformemente a quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254, osservando le modalità di pagamento previste e annotando gli stessi acquisti in apposito registro.

Il Collegio verifica a campione alcuni pagamenti eseguiti dal Provveditore sui quali non sono state riscontrate irregolarità.

PARERE DI COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER

LE POLITICHE DEL PERSONALE E PER LA PRODUTTIVITA' RELATIVE ALL'ANNO 2021

Il Collegio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 comma III-sexies e 40 bis comma I del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dell'art. 20, comma II, lett. h) del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, procede alla stesura del parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio con riguardo alla ipotesi di accordo decentrato integrativo del 2 dicembre 2019 sull'utilizzo delle risorse per le politiche del personale e per la produttività relative all'anno 2019, che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

VARIE ED EVENTUALI

Il Collegio è stato investito per le vie brevi dal Segretario Generale in merito alla questione del fondo di produttività 2016, per il quale si pone il problema di stabilire la corretta appostazione della somma di € 24.390,20 e, conseguentemente, di revocare la sospensione della distribuzione della medesima disposta a seguito delle osservazioni del precedente Collegio dei Revisori.

Il presente Collegio, a seguito di alcune osservazioni informali del Presidente relative alla mancanza di partecipazione del personale camerale ad alcune iniziative e, correlativamente, all'impossibilità di poter riconoscere una quota di produttività ancorata alla realizzazione dei progetti a valere sul fondo perequativo, ha preso atto che la CCIAA di Sassari, a seguito delle predette osservazioni informali, ha riquantificato in € 14.205,65 la somma potenzialmente idonea a essere destinata al Fondo di produttività 2016 e che ha richiesto per le vie brevi di esprimersi in ordine alla corretta appostazione della somma nel Fondo.

Il Collegio rileva che, in base alle indicazioni contenute nella circolare n. 388298 del 12/11/2018 del MISE, non ci sono, in base alla documentazione presentata, elementi sufficienti per poter accettare oggettivamente la ricorrenza dei requisiti ivi previsti per l'imputazione di quota parte del contributo nelle risorse decentrate integrative.

A pag. 5 della circolare viene evidenziato che i progetti devono assumere una particolare valenza e rilevanza, tenuto conto che non tutti indistintamente i programmi di attività che l'ente definisce e pone in essere possono, di per sé e in via automatica, considerarsi rilevanti per attivare l'art. 15 comma 5 del CCNL. Nella determinazione della quota che può affluire al Fondo, si dovrebbe avere riguardo al quantum aggiuntivo, rispetto al ristoro delle spese sostenute, riconosciuto a titolo di premialità per il particolare e rilevante risultato raggiunto con il progetto.

Ora, tenuto conto di queste indicazioni, le eccezioni che erano state sollevate dal precedente collegio non sembrano superate dalla produzione documentale relativa a ciascun progetto.

Ciò che sembra sia stato fatto è prendere tutti i progetti del Fondo perequativo nei quali ha partecipato il personale camerale, considerandoli tutti rilevanti, e procedere con l'individuazione di quota parte del rimborso ottenuto a valere sul fondo perequativo proporzionale alle spese del personale.

Vi è da un lato una serie di progetti, ove sarebbe necessario distinguere quelli con grande rilevanza da quelli con rilevanza relativa. Dall'altra, sono stati considerati inizialmente tutti i progetti, anche quelli senza partecipazione del personale camerale, che sono stati successivamente esclusi in quanto non vi era una produttività correlabile al personale interno.

In più, ricorrono queste ulteriori circostanze, relative ai seguenti progetti:

il progetto Exit non riporta spese del personale della CCIAA se non in minima parte. Sembra anch'esso da escludere in ogni caso dalla possibilità di partecipare alla contribuzione al Fondo di produttività;

il progetto Dieta Mediterranea riporta, fra le criticità, il minore impatto che ha avuto il progetto sul novero di imprese che si sarebbero potute coinvolgere se il progetto si fosse sviluppato su un più ampio arco temporale.

Gli altri progetti potrebbero essere giudicati di portata limitata, tenuto conto degli importi afferenti alle spese (circa 41.000,00 Euro per il progetto FILO; circa 40.873,00 per lo sviluppo delle competenze digitali).

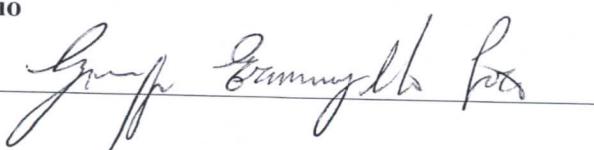
Ciò premesso, il Collegio ritiene che la predetta appostazione nel Fondo di produttività 2016 dell'importo di € 24.390,20, attualmente sospesa, non rispetti i requisiti previsti dall'art. 15 comma 5 del CCNL e dalla circolare n. 388298 del 12/11/2018 del MISE.

La seduta ha termine il giorno 28/09/2021 alle ore 13:00. Il presente verbale, composto da n. 12 pagine, dopo la sottoscrizione viene trasmesso al Segretario Generale, con invito a volerne disporre l'inserimento nel registro dei verbali e la trasmissione in copia al Presidente, alla Ragioneria Generale dello Stato, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Presidenza della Giunta Regionale della Sardegna ed ai Revisori supplenti loro sedi.

Letto, approvato e sottoscritto in data 28/09/2021

Il Presidente del Collegio

Dott. Giuseppe E. Soro



I Revisori:

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia _____

Dott. Marco Perrotta _____

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Pinna Parpaglia".

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI**
Collegio dei Revisori dei Conti

Sassari, 28/09/2021

**PARERE DI COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA IPOTESI DI ACCORDO
DECENTRATO INTEGRATIVO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE
POLITICHE DEL PERSONALE E PER LA PRODUTTIVITA' RELATIVE ALL'ANNO
2021**

Il Collegio premette che l'articolo 8, comma VI, del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 prevede che: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto".*

Si richiama, inoltre, l'articolo 40-bis, comma I del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il quale prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti..."*, mentre l'articolo 40 del citato D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al comma III-sexies prevede che, a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e una relazione tecnico finanziaria utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, che deve essere certificata dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma I, del medesimo D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.



In data 14 settembre 2021 il Collegio ha ricevuto dalla CCIAA di Sassari l'ipotesi di accordo decentrato integrativo del 10 settembre 2021 sull'utilizzo delle risorse per le politiche del personale e per la produttività relative all'anno 2021 per la prescritta certificazione. A corredo della medesima è stata allegata la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria redatta in conformità agli schemi di cui alla circolare MEF/RGS del 19 luglio 2012, n. 25 sottoscritta dal Segretario Generale della CCIAA di Sassari.

Il Fondo risorse decentrate anno 2021 è stato quantificato come segue:

Risorse consolidate ex art. 67, comma I, lett. a) CCNL 21/5/2018	€ 303.576,49
Risorse da decurtare ex art. 67, comma I, lett. b) CCNL 21/5/2018	<u>€ 106.748,60</u>
Importo consolidato:	€ 196.827,89
Incrementi risorse stabili ex art. 67, comma II CCNL 21/5/2018	<u>€ 8.270,60</u>
Totale Risorse parte fissa:	€ 205.098,49
Risorse variabili ex art. 67, comma III CCNL 21/5/2018	€ 112.508,62
Risorse variabili ex art. 68, comma I CCNL 21/5/2018	€ 6.496,35
Risorse art. 1 comma 870 L. 178/2020	€ 9.034,44
Decurtazione obbligatoria art. 1 comma 236 L. n. 208/2015	<u>€ 4.417,48</u>
Consistenza fondo 2021	€ 328.720,42
Ammontare risorse ex art. 67, comma I, lett. b) CCNL 21/5/2018	<u>€ 106.748,60</u>
Totale risorse decentrate per verifica limite di spesa	€ 435.469,02
Risorse non rilevanti per la verifica del limite di spesa	<u>€ 70.810,09</u>
Risorse decentrate per verifica rispetto limite di spesa anno 2016	€ 364.658,93
Limite di spesa anno 2016 art. 23 comma II D. Lgs. 75/2017	€ 352.758,98
Decurtazione obbligatoria ex art. 23 comma II D. Lgs. 75/2017	€ 11.899,95
Consistenza fondo 2021	€ 316.820,47

A partire dal 01 gennaio 2017 è divenuto operativo il limite soglia afferente il fondo determinato nell'anno 2016 sulle risorse disponibili di cui all'art. 23 comma II del D. Lgs. N. 75/2017, pertanto la CCIAA di Sassari ha proceduto alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio conformemente a quanto previsto dalla predetta disposizione normativa.

Le spese relative alla contrattazione integrativa trovano regolare previsione nei documenti di programmazione economico finanziaria dell'Ente e integrale copertura finanziaria negli stanziamenti dei relativi capitoli di bilancio di competenza, trovando corrispondente impegno nei conti di mastro del bilancio preventivo approvato dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 15 del 21 dicembre 2020.

Per quanto sopra premesso e considerato il Collegio

CERTIFICA

- che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, afferente l'ipotesi di accordo decentrato integrativo del 10 settembre 2021 sull'utilizzo delle risorse per le politiche del personale e per la produttività relative all'anno 2019 di cui al Fondo previsto dall'art. 67 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 risulta comprensibile e verificabile in ogni modulo;
- che, sulla base della documentazione esibita, le risorse da destinare alla contrattazione decentrata sono state quantificate dall'Ente camerale in conformità a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 comma II del D. Lgs. 75/2017 e art. 67 comma VII del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018;
- il positivo controllo sulla compatibilità dei costi della suddetta ipotesi di accordo, sia con i vincoli di bilancio che con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'applicazione della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 236 della L. n. 208/2015;

Per quanto sopra premesso e considerato, il Collegio dei Revisori Legali dei Conti

ESPRIME

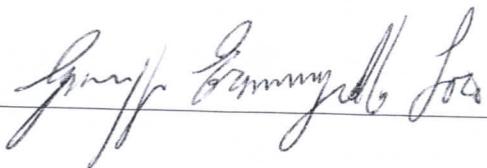
parere favorevole in ordine alla compatibilità economico finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e il rispetto dei vincoli finanziari in ordine alla consistenza delle risorse erogate tramite l'ipotesi di accordo decentrato integrativo del 10 settembre 2021 sull'utilizzo delle risorse per le politiche del personale e per la produttività di cui al Fondo risorse decentrate ex art. 67 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018 per l'anno 2019.

Letto, approvato e sottoscritto in data 28/09/2021

Il Presidente del Collegio



Dott. Giuseppe E. Soro



I Revisori:

Dott. Giovanni Pinna Parpaglia

Dott. Marco Perrotta